

LA VALLE DEL SIMETO

Appuntamento domani, dalle ore 9 alle 18, a Casina Mirona, in contrada Costiglia, nei pressi dell'oasi di Ponte Barca



UNA SUGGERITIVA VEDUTA DELL'OASI DI PONTE BARCA

Nasce la «carta delle acque»

Paternò: iniziativa dell'associazione «Vivisimeto» per una mappatura delle sorgenti

Paternò la città delle mille sorgenti. È il ricordo tramandato di generazione in generazione che vuole Paternò città ricca di acqua, circondata da fonti. Se fossero più o meno di mille, nessuno lo sa. L'affermazione, infatti, non è supportata da atti ufficiali e concreti. Una lacuna, questa, che potrebbe presto essere colmata grazie all'iniziativa lanciata dall'associazione "Vivisimeto" che ha pensato di realizzare una "carta delle acque", per individuare con precisione le sorgenti, per capire quali sono scomparse e quali ancora esistono. Mappare il territorio per conoscere come è cambiata la Valle del Simeto.

Partire dal passato per arrivare ad oggi. La storia da gancio di traino per il futuro. «Siamo un gruppo di abitanti e lavoratori della Valle - così si definiscono i soci dell'associazione Vivisimeto, tra cui il vicepresidente Paolo Guarnaccia - e abbiamo la necessità di metterci insieme per discutere delle nostre esperienze sul territorio, di come è cambiato, dei problemi che incontriamo quotidianamente e delle idee che abbiamo per trasformarlo». Da qui l'idea di realizzare delle mappe, grazie anche al contributo di ricercatori dell'Università di Catania che metteranno su carta ciò che ad oggi è solo tramandato a voce. Un

primo appuntamento per mettere nero su bianco, sapere che ad oggi resta della mente e della parola tramandata, è fissato per domani dalle ore 9 alle ore 18, a Casina Mirona (Casa delle Acque), in contrada Costiglia lungo la strada provinciale 139, nei pressi dell'oasi di Ponte Barca, con l'iniziativa denominata "Mappare la comunità". Un'occasione, dunque, per raccogliere idee ed esperienze di quanti vogliono contribuire a salvaguardare un territorio naturale dalle bellezze naturali incontaminate. Per salvaguardare oggi un bene prezioso del domani. Acqua e territorio sono le componenti essenziali per garantire l'e-

sistenza dell'uomo sulla terra. Le prime basi sono state poste. Ponte Barca solo da qualche mese ha ricevuto il titolo di oasi, una denominazione essenziale per riuscire così a proteggere le centinaia di volatili, molti dei quali in via d'estinzione che qui nidificano. E poi le sorgenti. Solo per citarne alcune, le più importanti a Paternò: Fonte Maimonide o dell'Acqua Grassa (a due passi dalle Salinelle), nota per la particolarità di ribollire; Monafria (lungo la via dei Mulini) poco distante dalla Fonte Maimonide e Currone, nota per il sapore frizzante dell'acqua.

MARY SOTTILE

incontri

RANDAZZO. Studenti Alberghiero cucinano agli anziani

Giovani e anziani per un progetto sperimentale che ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorativi "Enrico Medi" della città etnea in trasferta sui vicini Nebrodi nel Comune di Santa Domenica Vittoria nel Messinese (uno dei più alti della Sicilia). Grazie a un protocollo d'intesa tra la municipalità nebroidea e la dirigenza scolastica dell'Istituto randazzese, i giovani allievi, con il supporto dei propri docenti, hanno preparato il pranzo e la festa degli anziani, servito in un plesso scolastico nel centro santadomenicense. Gli allievi dell'Istituto alberghiero hanno preparato un ricco menu a base di prodotti tipici locali e di ricette tipiche dell'area nebroidea ed etnea, organizzando pure i servizi di sala e l'accoglienza in generale. Una formula nuova che adesso la stessa scuola e il Comune vogliono estendere ad altre iniziative e che ha messo insieme giovani e meno giovani, ma che ha visto impegnati direttamente in



campo e con quella che dovrà essere la loro futura professione, gli studenti del neo istituto scolastico randazzese. Soddissfatti i docenti e tutto lo staff in trasferta nel Messinese. La festa voluta e organizzata dal sindaco di Santa Domenica Vittoria, Antonio Pinzone, con tutta l'Amministrazione, è stato un esperimento che ha anche dimostrato come la sinergia sul territorio tra diverse istituzioni può portare anche a dei significativi risparmi in termini economici per enti come i Comuni e che si tramutano in crediti formativi, però, per gli addetti ai lavori come gli studenti.

MICHELE LA ROSA

ZAFFERANA. Un presepe artistico da applausi

Spettacolare "presepe artistico monumentale", progettato e realizzato da Giuseppe Cavallaro, Francesca Basile, Michele Di Bella e Angelo Privitera in collaborazione con oltre 20 giovani, ubicato nell'altare della Chiesa madre, simbolo del Natale zafferanese, ammirato dai fedeli nel corso delle celebrazioni liturgiche officiate dal parroco Padre Luigi Licciardello, durante il concerto della Schola cantorum aetnensis, diretta dal maestro Santo Russo e quello del Quartetto a plettro "Vincenzo De Bonis". Entrambi i concerti erano inseriti nel "Natale a Zafferana", promosso dal Comune e che ha avuto altri momenti significativi: Premiati i vincitori del concorso "Il più bel presepe" e il più bell'albero di Natale, promossi dalla Pro Loco e dall'associazione "Donne d'Europa" e coordinato da Concetta Torrisi, Maria Leonardi, Giuseppina Cavallaro e Antonietta Zappalà. Per il presepe più bello: primo posto per Angelo Barbagallo, al secondo posto Giusi Pennisi; terzo posto per Agata Maccarrone. Per il più bell'albero: 1) Maria Grazia Messina; 2) Donatella e Laura Emmi; 3) Nicolò Busnè. Targhe speciali a Gaetano Russo, al gruppo giovanile "Giovanni Paolo II", all'associazione Villa Letizia, ad Agata Maccarrone.

ENZA BARBAGALLO

BIANCAVILLA. Memorial di calcio «Giuseppe Scandurra»

v.f.) Lo hanno voluto ricordare i suoi amici. E lo hanno fatto organizzando un torneo di calcio a 7 che porta il suo nome. A Giuseppe Scandurra - il giovane biancavillense, padre di due figli, morto a causa di un incidente stradale, mentre era bordo della sua moto ad Adrano, nel settembre del 2008 - è stata dedicata la manifestazione sportiva che allo "Sporting Club" di contrada Chiusi Pira ha richiamato almeno 300 persone. Il "Memorial Giuseppe Scandurra" è stato promosso dalla scuola calcio "Asd Scanderbeg" ed organizzato da Davide Caruso, Filadelfio Ristuccia, Dario La Rosa e altri amici. Al torneo, che è stato riservato alla categoria pulcini (nella foto i giovanissimi calciatori nati del 1999, 2000 e 2001), hanno partecipato Asd Scanderbeg, C. C. Belpasso, Atletico Belpassese e Sporting Maletto.

VITTORIO FIORENZA

PATERNÒ: RAPINA IN UN SUPERMERCATO

m. s.) In tre con il volto coperto ed armati di pistola. Solito rituale che si ripete per la rapina messa a segno al supermercato A&O di via Libertà. Il colpo mercoledì sera, poco dopo le 19, quando i tre si sono fatti consegnare sotto la minaccia della pistola (non chiaro se l'arma era un giocattolo) il bottino in quel momento in cassa, ammontante a 750 euro. Sul posto, per le indagini, sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Paternò. Non molti gli elementi in possesso delle forze dell'ordine per dare un volto ed un nome ai malviventi. Per l'A&O è la seconda rapina in meno di un mese a Paternò. Nel periodo natalizio ad essere preso di mira è stato il supermercato della stessa catena, di via Sardegna.

in breve

PATERNÒ

Arrestato per furto di energia elettrica

Manette ai polsi per un 59enne, agli arresti domiciliari, di Belpasso. A finire dietro le sbarre Salvatore Rapicavoli, arrestato con l'accusa di furto di energia elettrica. L'uomo si riforniva di luce direttamente dalla rete elettrica esterna.

PATERNÒ

Incidente stradale, 4 feriti lievi

Incidente stradale tra le vie Fiume e Monfalcone. Due le auto coinvolte, una Renault Clio ed un'Alfa Romeo 147. Per i quattro occupanti delle due vetture solo ferite lievi, curate al pronto soccorso dell'ospedale paternese. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco di Paternò.

ADRANO

Tia, il ricorso all'odg del Consiglio

sa.si.) Su richiesta del gruppo consiliare del Pdl, è stato inserito all'odg del Consiglio comunale di oggi il punto con il quale viene dato mandato all'Amministrazione comunale per ricorrere contro la nomina del commissario regionale per la definizione della Tia. Con questa integrazione, sono adesso 4 i punti all'ordine del giorno. Gli altri tre sono: il "Programma Costruttivo cooperative Celad e La Villetta, approvazione in variante", la determinazione di opere abusive "inesistenza interessi pubblici" e la mozione di sfiducia al presidente del Consiglio comunale Giuseppe Brio.

ADRANO

Guarneri al Bellini con «La scuola delle mogli»

v.l.r.) Continuano le rappresentazioni al "Bellini" della stagione teatrale promossa dall'amministrazione comunale di Adrano. Enrico Guarneri è il protagonista ne "La scuola delle mogli" da Molière, di Turi Ferro con la regia di Federico Magnano San Lio, in scena stasera e domani (15/16 gennaio) in doppio spettacolo. Quest'anno sei opere portano il "marchio" dello Stabile di Catania e poi una serie di appuntamenti con le compagnie locali.

ADRANO

Oggi assemblea associazione pensionati

Oggi alle 17,30, quinta assemblea elettiva di zona dell'associazione nazionale pensionati, nei locali di Palazzo Bianchi, in piazza Umberto.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Umberto, 70; BELPASSO: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 396; BRONTE: piazza Rosario, 5; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376; PATERNÒ (notturno): via E. Bellia, 94; PATERNÒ (diurno): via Circonvallazione, 182; RANDAZZO: via Dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): via V. Emanuele, 150.

«La Bossi-Fini ha fallito»

Paternò. Cgil e Flai: «Il comparto agricolo è esposto al lavoro nero»

Apprezzamento per l'operazione svolta dai carabinieri della Compagnia di Paternò contro l'immigrazione clandestina e lo sfruttamento della manodopera irregolare in campagna e nello stesso tempo la richiesta di un intervento legislativo nazionale che modifichi la Bossi-Fini. A parlare sono le segreterie provinciali della Cgil di Catania e della Flai di Catania. «Sottolineiamo che, da quanto si è appreso - si legge in un comunicato - emerge con tutta evidenza il fallimento della Bossi-Fini di cui si chiede l'abrogazione e si propone di estendere la regolarizzazione a tutti coloro i quali hanno un lavoro. Si ritiene necessario che le forze dell'or-

dine della nostra provincia e tutte le autorità competenti continuino con il massimo sforzo a contrastare questo odioso fenomeno. Quanto emerso è soltanto la punta dell'iceberg di una situazione molto diffusa. Il lavoro nero - continua la nota - e lo sfruttamento nel comparto agricolo è un fenomeno dilagante in cui spesso vengono negati i più elementari diritti: da quelli contrattuali a quelli delle normative sulla sicurezza e igienico-sanitarie. Ciò non vale soltanto per gli immigrati: ne sono la dimostrazione tutte le statistiche che indicano l'agricoltura il comparto con il più alto tasso di lavoro nero e irregolare (che si aggira sul 50%)».

La Flai-Cgil si dice pronta a forme di protesta a difesa del comparto e del mondo bracciantile. Pronta a indire assemblee tra i lavoratori a difesa della loro attività, da portare avanti anche con una mobilitazione, insieme alle altre organizzazioni sindacali. «Il comparto agricolo - conclude il comunicato - è uno dei più significativi della nostra economia, con oltre 30mila lavoratori e migliaia di aziende che vogliono operare nella legalità e nel rispetto delle regole». Legalità e rispetto delle regole che le norme legislative devono potere garantire a difesa di lavoratori e di un intero settore economico.

M.S.

BRONTE. Produttori e commercianti contenti, ma servono i controlli sulle contraffazioni Pistacchio Dop, ora viene il bello

L'iscrizione nel registro europeo delle Dop, del pistacchio di Bronte, viene visto dalla gente come l'esempio di una cittadina che cresce. Tutti i rappresentanti della filiera del pistacchio brontese mostrano soddisfazione per il riconoscimento. Dai produttori ai commercianti e fino al pasticceri sono convinti del salto di qualità.

Ma affinché ne derivino reali benefici, è necessario che tutti i produttori, e a Bronte sono circa 5000, certifichino il proprio frutto e che si puniscano coloro che si fregiano del marchio Dop senza averne i titoli.

«Per chi lavorare con il pistacchio è una tradizione di famiglia - ci dicono i pasticceri Luca e Giuseppe Conti - il riconoscimento non può che suscitare entusiasmo. Del resto lo attendevamo da anni.

Adesso potremo combattere la contraffazione con maggiore efficacia». I più contenti, ovviamente, sono i produttori: «I vantaggi potrebbero essere enormi - ci dice Nino Prestianni - la Dop rappresenta una garanzia sia per noi, sia per i consumatori.

Certo, adesso saremo costretti ad affrontare le spese di certificazione, ma ritengo che ne valga la pena.

I trasformatori, infatti, potranno utilizzare solo il nostro pistacchio e sono certo che negli anni si avrà una ricaduta economica anche per noi. Per questo - conclude - ritengo che sia necessario che tutti i produttori certifichino il proprio prodotto».

Anche i commercianti mostrano soddisfazione: «La Dop è certamente utile - aggiunge, infatti, Nunzio Caudullo - ma dobbiamo saperla utilizzare. E'

necessario che vi sia una massiccia partecipazione dei produttori che non dovranno scoraggiarsi di fronte ai costi di certificazione.

Diciamo che i prossimi saranno due anni di prova, anche perché il pistacchio raccolto lo scorso anno non è stato tantissimo. Non credo - continua - che la Dop possa provocare un aumento del prezzo, condizionato di più dalla quantità di pistacchio prodotto. Oltre a ciò questo è già abbastanza alto, con i produttori che potrebbero al massimo aggiungere solo i costi di certificazione.

Una cosa però - conclude Nunzio Caudullo - è importante affinché non si spacci per brontese il pistacchio estero, ovvero che si effettuino rigidi controlli, altrimenti, credetemi, non cambierà nulla».

L.S.

PIEDIMONTE

Allargamento della Sp 68 incarico affidato al progettista

Con recente determina dirigenziale della Provincia regionale di Catania, è stato affidato all'ing. Vincenzo Barbagallo l'incarico per la progettazione e direzione dei lavori relativi all'allargamento della Sp 68 che collega Piedimonte Etneo con le frazioni Presa e Vena, sede quest'ultima località di un Santuario dedicato alla Madonna.

L'opera, da anni auspicata, risulta già inserita nell'elenco relativo alla terza annualità (2012) dei progetti da finanziare con fondi nazionali destinati alla viabilità provinciale, tenendo presente che alla provincia etnea sono stati già assegnati 150 milioni di euro suddivisi rispettivamente in tre annualità. Viva soddisfazione, per tale

provvedimento, che viene ad esaudire le legittime aspettative da parte della cittadinanza interessata, è stata manifestata dal consigliere provinciale Nunzio Parrinello (Mpa) che ha seguito l'iter della pratica e che si è fatto carico di segnalare agli uffici competenti la necessità di installare i segnali luminosi per bene indicare il relativo percorso di tale arteria stradale nelle ore notturne e nelle giornate con scarsa visibilità. A tale proposito è anche da segnalare che nel piano provinciale delle opere pubbliche, valevole per il triennio 2010/2012, è stata prevista la realizzazione di una circonvallazione della frazione Presa.

FRANCESCO FURNÒ

S. MARIA DI LICODIA

Il bilancio del sindaco Rasà tra cose fatte e ancora da fare

Idee per il futuro, progetti realizzati e finanziamenti acquisiti, nella relazione annuale presentata dal sindaco, Salvo Rasà. Tra le righe del bilancio, si evidenzia come l'amministrazione licodiese nell'ultimo anno, ha dovuto rafforzare una progettualità d'intenti, elaborando un'organica programmazione e mettendola in atto scelte prioritarie, per raggiungere diversi obiettivi, primo fra tutti, quello della ristrutturazione degli impianti sportivi. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica si sono aggiunti agli interventi di messa in sicurezza, altri di ampliamento, per trasferire definitivamente tutte le classi di ogni ordine e grado nel plesso unico di via Solferino. Tra gli altri lavori pubblici, invece, la sistemazio-

ne idrogeologica del quartiere "Pepe", la costruzione della bambinopoli e l'ampliamento di strada Cavaliere Bosco. Al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani, alla vita della società, è stato avviato l'iter per attivare gli sportelli "Informa Giovani" e "Universitario".

Sotto il profilo economico ed occupazionale, si è dato impulso alle procedure per ampliare con un secondo lotto, i terreni di contrada Mancusi, che ospiteranno la moderna zona artigianale. Nel settore urbanistica, gran attenzione è stata dedicata alla revisione del Prg. Un importante finanziamento regionale, infine, è stato ottenuto per la bonifica dell'ex discarica di "Loco Aranci".

SANDRA MAZZAGLIA